



- 3. Con riferimento alle norme igienico sanitarie, l'intervento in oggetto necessita di parere dell'ASL**
- 4. Con riferimento al vincolo di tutela storico, artistico, archeologico, monumentale ai sensi del d. lgs. n. 42/2004:**
- l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele;
  - l'immobile è assoggettato a tali vincoli e tutele e pertanto deve essere acquisita l'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo, fermo restando che in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procederà ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
- 5. Con riferimento al PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio):**
- l'immobile NON è assoggettato a tale vincolo;
  - l'immobile è assoggettato a vincolo ma l'intervento non richiede il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 c. 2 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUTT/P);
  - l'immobile è assoggettato al tale vincolo per cui deve essere acquisita l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.
- 6. Con riferimento al Piano di Recupero del Centro Storico:**
- l'immobile non è assoggettato al piano;
  - l'immobile è assoggettato al piano (come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa allegata che ne dimostra altresì la conformità alle NTA del Pd.R. vigente).
- 7. Con riferimento al Piano Comunale dei Tratturi:**
- l'immobile non è assoggettato al piano;
  - l'immobile è assoggettato al piano (come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa).
- 8. Con riferimento al PAI (Piano Assetto Idrogeologico):**
- l'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia);
  - l'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB Puglia;
  - l'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito dell'AdB Puglia;
  - l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessato da reticolo A.d.B. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa A.d.B., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa A.d.B.);
  - l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessato da reticolo A.d.B. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'A.d.B. Puglia.
- 9. Con riferimento al vincolo per scopi idrogeologici di cui al R.D. n. 3267/1923:**
- l'immobile non ricade in area vincolata;
  - l'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
- 10. Con riferimento a vincoli e tutele imposte dai vigenti strumenti urbanistici da altre norme statali o regionali** (fasce o aree di rispetto - vincoli e tutele imposti dal P.R.G.; vincoli e tutele previste dal codice della strada o da altre norme di legge);
- l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele
  - l'immobile è sottoposto al seguente vincolo o tutela
- 11. Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche** di cui agli articoli da 77 a 82 del D.P.R. n° 380/2001 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico)
- le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa
  - le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità, visitabilità, accessibilità, giusto quanto previsto dalle vigenti norme.
- 12. Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi**
- le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;
  - che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n.151;
  - che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal d.P.R. 01/08/2011 n.151.
- 13. Con riferimento alle norme per la sicurezza degli impianti** ai sensi del D.M. n° 37/2008
- le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;
  - le opere previste pur rientrando in detta normativa NON richiedono il progetto dell'impianto;
  - le opere previste richiedono il progetto dell'impianto e lo stesso risulta allegato alla presente.
- 14. Con riferimento alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici**, di cui all'art. 125 e seguenti del d.P.R. n.380/2001 e d.lgs n.192/2005 e che la documentazione prevista deve essere depositata prima

dell'inizio dei lavori

- l'intervento previsto NON è assoggettato alle stesse (es. piscine; gazebo; tettoie, muri di recinzione, ecc.);
- l'intervento previsto e' assoggettato nei casi di interventi che riguardano l'involucro edilizio (pareti esterne, coperture, infissi) e pertanto va allegata all'istanza la relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91 riferita esclusivamente agli specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni di cui al paragrafo 6 dell'allegato E del d.lgs. n.311/2006.

**15. Con riferimento alle strutture** ( L. n. 1086/71 e L. n. 64/74)

- le opere previste NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 del d.P.R. n.380/2001 trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione
- le opere previste rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
  - "A1" PUNTO
  - "A2" PUNTO
- le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001, per cui la stessa sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO\_64\_06/07/2010\_63622;
- le opere previste richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. n. 380/2001, per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO\_64\_06/07/2010\_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
- le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO\_64\_06/07/2010\_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
- le opere previste, nel caso di richiesta del Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001, pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

**16. Con riferimento alla agibilità** artt. 24 e 25 d.P.R. n.380/2001, art. 10 d.P.R. n. 160/2010;

- L'immobile è privo di agibilità per cui sarà inoltrata al SUAP la dichiarazione del direttore dei lavori con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità, ovvero l'interessato proporrà al SUAP domanda ai sensi dell'articolo 25 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- l'agibilità rilasciata in data n. è da ritenersi valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento non richiedono il rilascio di nuova agibilità non essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del D.P.R. 380/2001);
- l'agibilità rilasciata in data n. NON è da ritenersi più valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento richiedono il rilascio di nuova agibilità essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del D.P.R. 380/2001)

**17. Con riferimento alle variazioni catastali** (L. n. 331/2004 art. 1 c. 332)

- per l'opera da realizzare non necessita alcuna variazione catastale;
- per l'opera da realizzare necessita la variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale.

**18. Con riferimento allo smaltimento dell'amianto** di cui all'art. 256 del d.lgs. n.81/08:

- le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit);
- le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone un piano di lavoro (art. 256 d lgs 81/2008).

**19. Con riferimento allo smaltimento delle Acque di Prima Pioggia** di cui al d. lgs. n. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009;

- le opere previste non sono sottoposte alla normativa citata;

- le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui deve essere richiesta COMUNICAZIONE alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq);
- le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui deve essere richiesta AUTORIZZAZIONE con allegato progetto esecutivo.
- 20. Con riferimento allo smaltimento dei rifiuti** di cui al d. lgs. n. 152/2006 e R.R. n.06/2006
  - le opere previste produrranno rifiuti assimilati agli urbani;
  - le opere previste si presumono circa mc. di rifiuti di cui si allega contratto per lo smaltimento;
  - trattandosi di PdC in VARIANTE si fa riferimento al contratto di smaltimenti di cui al progetto originario
- 21. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione** di cui all'art. 16 e 17 d.P.R. n.380/2001; titoli III e IV l.r. n. 6/1979; eventuali riduzioni art. 7, l.r. 21/2008 e art. 12 l.r. 13/2008:
  - l'intervento da realizzare è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa (specificare)
  - l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per cui si allega la necessaria documentazione completa di schema grafico-analitico da cui si desumono le modalità del calcolo effettuato ( computo superfici, stime, conteggi ecc.).

Tutto ciò premesso il sottoscritto

#### ASSEVERA

- ai sensi dell'art.20 d.P.R. n. 380/01, la conformità diffonità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e assevera la conformità alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico – sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato;
- La legittimità dell'immobile oggetto d'intervento sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7/8/2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi".

#### SI IMPEGNA

- ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- al pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del vigente Piano di recupero del Centro Storico; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n° 380/2001 con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche – legge n° 1086/1971 e legge n° 64/1974); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

E' parte integrante e sostanziale della presente asseverazione l'allegata Relazione Tecnica, i relativi grafici, la relativa documentazione fotografica, nonché gli ulteriori atti tecnici allegati.

## Elenco documentazione

(barrare soltanto la casella corrispondente alla documentazione effettivamente allegata)

### Atti essenziali da allegare all'istanza a cura del richiedente

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/>            | Atto di asservimento del   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, dichiarazione relativa all'applicazione del contratto collettivo ai lavoratori dipendenti dell'impresa e i dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori necessari ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C.; |

### Atti essenziali da allegare all'istanza a cura del tecnico incaricato

Con riferimento al punto 3)

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere ASL |
|--------------------------|--|

Con riferimento al punto 4)

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo |
|--------------------------|---|

Con riferimento al punto 5)

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 c. 2 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUTT/P; |
|-------------------------------------|---|

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo |
|--------------------------|---|

Con riferimento al punto 8)

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia;                        |
| <input type="checkbox"/> | Studio di compatibilità secondo i modelli standard della A.d.B., a firma di un tecnico abilitato; |
| <input type="checkbox"/> | Studio di compatibilità idrogeologica in caso di immobile interessato da reticolo A.d.B.;         |

Con riferimento al punto 9)

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale |
|--------------------------|---|

Con riferimento al punto 12)

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi |
|--------------------------|--|

Con riferimento al punto 13)

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Progetto dell'impianto |
|--------------------------|------------------------|

Con riferimento al punto 14)

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91. |
|--------------------------|--|

Con riferimento al punto 15)

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001;  |
| <input type="checkbox"/> | autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001;                         |
| <input type="checkbox"/> | autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001;                         |
| <input type="checkbox"/> | richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001. |

Con riferimento al punto 16)

- |                          |                                 |
|--------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | agibilità rilasciata in data N. |
|--------------------------|---------------------------------|

Con riferimento al punto 19)

Con riferimento al punto 20)

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | contratto per lo smaltimento dei rifiuti.   |
| <input type="checkbox"/> | documentazione necessaria ai fini della richiesta di COMUNICAZIONE da inviare alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq); |
| <input type="checkbox"/> | documentazione necessaria ai fini della richiesta di AUTORIZZAZIONE alla Provincia.   |

Con riferimento al punto 21)

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | documentazione completa di schema grafico-analitico da cui si desumono le modalità del calcolo effettuato. |
|--------------------------|--|

### Inoltre, deve essere allegata la seguente documentazione:

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | stralcio dello strumento urbanistico generale vigente e/o adottato in scala conforme ai documenti di Piano con indicazione delle aree interessate;   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | stralcio catastale (aggiornato) in scala di dettaglio (1:1.000) con indicazione delle aree interessate;  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | cartografia aerofotogrammetrica (aggiornata se esistente) con indicazione: <ul style="list-style-type: none"><li>a. delle aree, in proprietà o disponibili ad altro titolo indicato dall'art.11 d.P.R. n.380/2001, oggetto della variante;</li><li>b. dello stato di fatto;</li><li>c. di eventuali beni morfologici, naturalistici e storico culturali;</li><li>d. delle urbanizzazioni primarie e secondarie esistenti;</li><li>e. delle vigenti destinazioni urbanistiche;</li><li>f. delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi o completarsi;</li><li>g. del perimetro delle aree interessate dalla nuova destinazione urbanistica con la specifica dei parametri urbanistici e delle relative norme attuative;</li></ul> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | elaborato di dettaglio (in scala non superiore a 1:500) con la dimostrazione delle superfici relative alla eventuale nuova destinazione urbanistica ed alle urbanizzazioni, nonché l'assetto di massima dei nuovi manufatti a  |

	realizzarsi con indicazione dei fabbricati limitrofi e delle distanze ed altezze relative;
<input checked="" type="checkbox"/>	studi tipologici (con piante, prospetti e sezioni) dei manufatti da realizzare in scala non superiore a 1:100;
<input type="checkbox"/>	eventuali ulteriori elaborati necessari alla dimostrazione che l'intervento proposto non inficia la trasformabilità del territorio contermini, secondo le previsioni urbanistiche vigenti e non contrastanti con interessi di terzi o l'esecuzione di opere di interesse pubblico, seppure di previsione;
<input type="checkbox"/>	scheda urbanistica dell'intervento relativa all'esistente e all'intervento a farsi;
<input type="checkbox"/>	relazione geologica;
<input type="checkbox"/>	elaborati grafici indicanti le aree a cedere quali standards urbanistici
<input type="checkbox"/>	schema di convenzione urbanistica elaborata dal Servizio S.U.A.P.
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica illustrativa contenente i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• inquadramento dell'intervento e sue caratteristiche;</li> <li>• documentazione catastale (estratto di mappa autentico di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta) con i titoli di proprietà o disponibili, ai sensi dell'art.11 del d.P.R. n. 380/2001, relativi alle particelle interessate alla variante (copie) e quanto altro necessario ad identificare chiaramente l'ambito di intervento ed il relativo regime;</li> <li>• descrizione dello stato dei luoghi, con riferimenti relativi alle preesistenze, alle urbanizzazioni presenti e, riferimenti ove necessario, ad una documentazione fotografica da allegarsi;</li> <li>• verifica del regime giuridico delle aree in relazione ai vincoli territoriali esistenti (paesaggistico ex d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, idrogeologico, storico- culturale ex d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, naturalistico, usi civici, piano tratturi, ecc.) così come generalmente individuate nelle tavole tematiche del PUTT/P (atlanti regionali in formato A3) nonché all'inclusione o meno in aree S.I.C. e/o Z.P.S. di cui al DM 3 aprile 2000 così come modificato dal d.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;</li> <li>• l'assetto urbanistico previsto attraverso la definizione delle NTE che specificano gli indici ed i parametri necessari per gli interventi previsti ed ogni altra prescrizione di dettaglio ritenuta necessaria ad inquadrare le previste trasformazioni;</li> <li>• descrizione sommaria dell'intervento edilizio nelle sue componenti architettoniche ed ingegneristiche, nelle destinazioni d'uso prevedibili, nelle soluzioni di assetto, di decoro e di arredo degli spazi complementari;</li> <li>• lo studio geologico -geotecnico prescritto dal DM 11 marzo 1988, punto H, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 127 dell'1 giugno 1988;</li> <li>• le caratteristiche dell'intervento attuativo (in termini urbanistici e non edilizi) nel caso in cui le aree oggetto di variante ricadano in zona sismica, giusto quanto prescritto dall'art. 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;</li> <li>• la descrizione delle opere previste di urbanizzazione primaria con indicazione sommaria dei costi di realizzazione in riferimento alle quantità calcolate rispetto alle preesistenze;</li> <li>• la descrizione delle opere di urbanizzazione secondaria relative alle aree individuate (come a cedere) in riferimento alle ipotizzate destinazioni d'uso, alle modalità di attuazione ed eventualmente di gestione;</li> <li>• titoli legittimativi dell'esistente (concessioni edilizie, permessi di costruire, SCIA, certificati di agibilità rilasciati, ecc....);</li> <li>• illustrazione del ciclo produttivo che si intende insediare.</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	altri allegati (specificare)

## AVVERTENZE

(costituiscono parte integrante della domanda di permesso di costruire)

1. Apporre una "V" sulle voci che interessano. Per ogni capoverso va sempre fornita una dichiarazione con l'apposizione di una "V".
3. La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel centro storico, sugli edifici vincolati e sui beni sottoposti a tutela.
4. La documentazione fotografica A COLORI dovrà riferirsi alle facciate dell'intero fabbricato estesa ai fabbricati limitrofi qualora trattasi di lavori che modificano le facciate (aperture di finestre; realizzazione di aggetti; realizzazione di tettoie ecc.) e ai luoghi specifici ove saranno eseguiti i lavori (fabbricato, lastrico solare; sottotetti; ecc.). Le stesse vanno datate e sottoscritte dal titolare del permesso di costruire e dal tecnico.
5. I GRAFICI da prodursi (ante operam e post operam) dovranno essere prodotti secondo l'importanza dell'intervento. Gli stessi dovranno essere quotati e prodotti nel modo seguente: situazione esistente; situazione di progetto; sovrapposizione delle due situazioni con indicazione delle eventuali demolizioni e delle nuove costruzioni. A titolo esemplificativo:
  - a. Qualora si preveda l'ampliamento, la ristrutturazione, compresa la parziale o totale demolizione, necessita presentare le piante, i prospetti e le sezioni, ante e post operam;
  - b. Qualora trattasi di modifiche di tramezzature interne necessitano le sole piante;
  - c. Qualora trattasi di modifiche di prospetti necessitano le piante e i prospetti.
6. LE FOTOCOPIE vanno sempre sottoscritte con la seguente dicitura: "il presente atto è conforme all'originale in mio possesso"
7. La domanda di permesso di costruire va presentata completa. Il modello e i relativi allegati vanno compilati in ogni loro parte e datati e sottoscritti pena l'improcedibilità dell'istanza.
8. Il procedimento per il rilascio del permesso di costruire è disciplinato dal d.P.R. n.160/2010 nonché, in quanto compatibile, dall'art. 20 d.P.R. n.380/2001.

Ugento			
Luogo	Data	Il progettista	Il direttore dei lavori